

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4223 del 23/08/2022
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI. AREA ENI REWIND SPA A RAVENNA (RA), CENSITA AL F 12 MAPP 265 E RICOMPRESA TRA V. CANALE MAGNI E RECINZIONE DI CONFINE CON CABOT. PROPONENTE: CABOT ITALIANA S.P.A. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITÀ AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4416 del 22/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventitre AGOSTO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DLGS 152/06 E SMI. AREA DI PROPRIETÀ ENI REWIND S.P.A. UBICATA IN RAVENNA (RA), CENSITA AL FOGLIO 12 MAPPALE 265 E RICOMPRESA TRA V. CANALE MAGNI E LA RECINZIONE DI CONFINE CON LO STABILIMENTO CABOT ITALIANA S.P.A.

PROPONENTE: CABOT ITALIANA S.P.A.

CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITÀ AL PROGETTO APPROVATO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*" e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:

"2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7”;

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che “*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica Sinadoc n. 2022/25451;

CONSIDERATO che sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento emerge quanto segue:

- oggetto della presente determina è la certificazione degli interventi di bonifica effettuati dal Proponente - Società Cabot Italiana spa (CF: 09833650154) con sede legale in Ravenna (RA), via Baiona 190 - presso l'area di Proprietà ENI Rewind spa censita al Foglio 12, Mappale 265 del Catasto di Ravenna, e ricompresa fra via Canale Magni e la recinzione di confine con lo Stabilimento Cabot Italiana SpA (rif. Figg. 1-2 allegate alla presente determina), secondo quanto previsto dal documento “*Progetto Operativo di Bonifica e ripristino ambientale*” (approvato con prescrizioni con determina n. DAMB/2020/1931 del 28/04/2020 di questo SAC);
- la bonifica del sito si era resa necessaria a seguito di una perdita dall'oleodotto interrato (che rifornisce olio aromatico allo Stabilimento Cabot Italiana spa di Ravenna) verificatasi lungo il tracciato esterno dell'oleodotto, in corrispondenza dell'area di Proprietà ENI Rewind spa;
- l'area di interesse è individuata dagli strumenti urbanistici comunali come ricadente nello “*Spazio Portuale destinata ad attività industriali e produttive portuali*”, pertanto sono state assunte a riferimento le CSC di cui alla colonna B della Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi per i siti ad uso “*commerciale e Industriale*”;
- a seguito della caratterizzazione del sito erano state individuate n. 3 aree di intervento all'interno della porzione di terreno coinvolta dalla contaminazione (rif. figura Allegato 1 *Planimetria con indicazione delle aree oggetto di scavo e ripristino ambientale*, allegata alla presente determina):
 - ✓ Zona A (rif. punto di rottura dell'oleodotto), con profondità della contaminazione rilevata fino a circa -1,2 m dal p.c., ma cautelativamente assunta pari ad 1,5 m;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ✓ Zona B (rif. trincee S6 e TE7), con profondità della contaminazione assunta pari ad 1 m (corrispondente con il livello contaminato come risultante dalle analisi di laboratorio e dai rilievi e le verifiche speditive di campo);
- ✓ Zona C (area di accumulo superficiale di olio aromatico, a seguito di scorrimento superficiale, e presenza della trincea TE6), con profondità di contaminazione assunta pari a 0,5 m;
- la bonifica del sito, considerate le ridotte dimensioni dell'area contaminata, è avvenuta tramite scavo e smaltimento dei terreni contaminati. Nelle zone di intervento, nel periodo 29/11/2021÷22/02/2022, sono stati eseguiti gli interventi di rimozione dei terreni contaminati presenti sia al piano campagna che nel sottosuolo dell'area interessata;
- sono stati rimossi circa 1.800 m³ di terreno contaminato, su una superficie complessiva pari a circa 900 m² e raggiungendo la massima profondità di intervento di 2,2÷2,5 m dal p.c. al di sotto dell'oleodotto, in corrispondenza del punto in cui si era verificata la perdita di olio aromatico.
I terreni contaminati rimossi sono stati depositati in un'area appositamente predisposta e protetti con teli in LDPE da eventuali eventi atmosferici, in attesa di essere caratterizzati e idoneamente smaltiti;
- al termine delle attività di rimozione di tutti terreni contaminati, personale del Servizio Territoriale ARPAE in data 23/02/2022 ha provveduto, in contraddittorio con il Proponente, a prelevare campioni sia di fondo che di pareti dello scavo (precisamente CF1, CF3, CF5 e CF9 (fondo) - CP1, CP3 e CP5 (pareti)). I campioni sono stati inviati al Laboratorio Integrato di Arpae per essere sottoposti alle seguenti determinazioni analitiche: Idrocarburi totali (C≤12; C>12); Composti organici aromatici (B.T.E.X.S.) ed IPA.

Gli esiti analitici hanno evidenziato il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, ovvero il rispetto delle CSC per siti ad uso *commerciale/industriale*, di conseguenza è stato eseguito il ripristino dell'area di intervento con terreni vegetali certificati;
- al termine degli interventi di ripristino, in data 14/04/2022 - in contraddittorio con il Servizio Territoriale ARPAE - è stata eseguita la verifica finale dello stato di qualità della falda idrica nei n. 2 piezometri PE1 e PE2 (rif. Fig. 6 allegata alla presente determina), realizzati durante la caratterizzazione del Sito rispettivamente in posizione di monte e di valle idrogeologico rispetto all'area di intervento.

Gli esiti delle verifiche analitiche, eseguite sulle acque al termine degli interventi di bonifica, hanno mostrato il rispetto delle CSC previste per le acque sotterranee (rif. Tabella 2 dell'All. 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi);

ATTESO che, alla luce dei risultati raggiunti con le attività realizzate, il Proponente predisponiva la relazione finale di chiusura (*As Built*) del procedimento (acquisita al PG/2022/116692 del 14/07/2022), in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di questa Agenzia ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questo SAC con nota PG/2022/133396 del 11/08/2022, con cui lo Stesso conclude che si possono ritenere completate le attività previste dal progetto di bonifica approvato;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al documento di "*Progetto Operativo di Bonifica e ripristino ambientale*" (approvato con prescrizioni con determina n. DAMB/2020/1931 del 28/04/2020 di questo SAC);

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi di bonifica effettuati dal Proponente - Società Cabot Italiana spa (CF: 09833650154) con sede legale in Ravenna (RA), via Baiona 190 - presso l'area di Proprietà ENI Rewind spa censita al Foglio 12, Mappale 265 del Catasto di Ravenna, e ricompresa fra via Canale Magni e la recinzione di confine con lo Stabilimento Cabot Italiana SpA (rif. Figg. 1-2 allegate alla presente determina), risultano conformi a quanto previsto dal documento di "*Progetto Operativo di Bonifica e ripristino ambientale*" (approvato con prescrizioni con determina n. DAMB/2020/1931 del 28/04/2020 di questo SAC) e, pertanto, possono ritenersi completati.
2. DI DARE ATTO che l'area di Proprietà ENI Rewind spa censita al Foglio 12, Mappale 265 del Catasto di Ravenna - ricompresa fra via Canale Magni e la recinzione di confine con lo Stabilimento Cabot Italiana SpA - è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Ravenna.
3. DI STABILIRE che il Comune di Ravenna - a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR E-Rom. n. 2218/2015 - dovrà aggiornare lo stato accertato del Sito con "*certificato*".
4. DI DARE ATTO che la presente determina - ai sensi dell'art. 248, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi - costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie (di cui all'articolo 242, comma 7) prestate a suo tempo dal Proponente a favore del Comune di Ravenna.
5. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
6. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.